



Decreto del Commissario Straordinario n. **49** del **17-06-2019**

**OGGETTO: PIGNORAMENTO PRESSO TERZI PROPOSTO DAL DOTT. EMIDIO MASTRONARDI.
OPPOSIZIONE ALL'ESECUZIONE E/O AGLI ATTI ESECUTIVI. AFFIDAMENTO INCARICO.**

in Campobasso, alla Via G. Vico n. 4,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Nominata con Decreto del presidente della Giunta Regionale n 169 del 31/08/2016

HA DECISO

quanto riportato nelle facciate interne relativamente all'oggetto

La proposta di Decreto del Commissario Straordinario è stata
istruita e redatta dal SERVIZIO 1-AMMINISTRAZIONE BILANCIO RAGIONERIA CONTABILITA'
PERSONALE

diretta da NAZZARENO DE LUCA

ISTRUTTORE
GIANFRANCO DI
BARTOLOMEO

RESPONSABILE UFFICIO
GIANFRANCO DI
BARTOLOMEO

DIRIGENTE
NAZZARENO DE LUCA

Allegati: 0

PREMESSO:

- che il Dott. Emidio Mastronardi ha proposto ricorso presso il Tribunale di Campobasso, in funzione del Giudice del Lavoro avverso la revoca del suo incarico di Direttore Generale dell' allora ARSIAM, oggi ARSARP;
- che con Determinazione Dirigenziale n.99 del 26/3/2013, di ratifica della deliberazione Presidenziale n.1 del 10/11/2011, si confermava l'incarico conferito all'Avvocato Colalillo Vincenzo, per la rappresentanza e difesa dell'Agenzia nella predetta causa;
- che con sentenza n.270 dell'1/10/2013, notificata all'Ente in data 21/10/2013, il Giudice del Lavoro di Campobasso, in accoglimento della domanda proposta dal dott. Mastronardi, ha dichiarato l'illegittimità del recesso *ante tempus* dell'incarico di Direttore Generale affidato al ricorrente, ordinando di corrispondere allo stesso il compenso pattuito per tutta la durata della revoca illegittima oltre al pagamento delle spese di lite in favore del ricorrente;
- che con Determina n.552 del 5/11/2013, l'ARSIAM, sulla scorta delle valutazioni di merito rappresentate dal difensore, ha proposto appello avverso la sentenza di primo grado affidando il relativo incarico all'Avv. Vincenzo Colalillo;
- che la Corte d'Appello di Campobasso, con sentenza n. 284/14 ha rigettato l'appello confermando la sentenza impugnata;
- che il Dott. Mastronardi in data 19/3/2019 ha notificato all'ARSARP l'atto di precetto portante intimazione di pagamento per la somma complessiva di € 624.707,70 ed in data 12/6/2019 ha notificato all'ARSARP ed all'Unicredit, in qualità di Tesoriere dell'Agenzia, atto di pignoramento presso terzi per la somma di € 624.707,70, oltre spese e interessi maturandi;

RILEVATO che dall'esame delle sentenze è del tutto evidente che il dispositivo delle stesse risulta generico sia nell'*an* che nel *quantum* atteso che, in considerazione delle norme regionali che si sono succedute nel tempo, non è possibile determinare con esattezza il periodo di durata della revoca illegittima e quindi il compenso da corrispondere per il predetto periodo, tenuto anche conto che il ricorrente al termine dell'incarico *ante tempus* presso l'ARSIAM è tornato senza alcuna soluzione di continuità a svolgere le mansioni di Dirigente presso la Regione Molise presso la quale ha percepito compensi per importi superiori a quelli che avrebbe percepito presso l'ARSARP, giusta quanto riportato nella nota della Regione Molise prot. n.49471 del 19/4/2019, acquisita al protocollo dell'Agenzia al n.2796 del 9/6/2019;

RILEVATO, altresì, che il ricorrente è subentrato al precedente Direttore Generale dell'ARSIAM ed ha percepito fino all'anno 2010 somme per indennità di posizione del tutto illegittime giusta quanto accertato dalla sentenza di condanna emessa della Sezione Giurisdizionale del Molise n.124 del 4/12/2013 con la quale sono condannati in solido l'ex Presidente ed ex Direttore Generale dell'ARSIAM, somme che vanno comunque recuperate da parte dell'Agenzia e quindi portate a deconto, facendo presente che tali somme sono state già richieste al Mastronardi e segnalate alla Corte dei Conti per i provvedimenti di competenza;

CONSIDERATO, per tutto quanto rappresentato, che ricorrono le condizioni per poter procedere all'opposizione agli atti esecutivi in quanto le somme richieste non sono liquide ed esigibili e, comunque, non dovute rispetto a quanto *aliunde perceptum* dal ricorrente;

RITENUTO, pertanto di dover proporre opposizione all'esecuzione e/o agli atti esecutivi e di costituirsi nel giudizio di esecuzione, affidando il relativo incarico all'Avv. Stefano SCARANO presso lo studio Colalillo in Campobasso alla Via Umberto I;

D E C R E T A

- 1) Le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

2) Di proporre opposizione all'esecuzione e/o agli atti esecutivi avverso l'atto di precetto e successivo atto di pignoramento presso terzi notificato all'Agenzia da parte dell'ex Direttore Generale dr. Emidio Mastronardi e di costituirsi nel giudizio di esecuzione, affidando il relativo incarico all'Avv. Stefano SCARANO presso lo studio Colalillo in Campobasso alla Via Umberto I.

Il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.7 della Legge regionale 26/3/2015,
4

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO*
DOTT.SSA GABRIELLA SANTORO**

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*